



Dott.ssa Patricia Codecasa

NOTAIO

26900 Lodi - Via Garibaldi, 36
Tel. 0371/423770 - Fax 0371/421794
Email: pcodecasa@notariato.it

N. 58330 Rep.

N.33055 Fasc.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Repubblica Italiana

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno 17 (diciassette) del mese di novembre.

In Lodi, Via Garibaldi n. 36.

Io sottoscritta dottoressa PATRIZIA CODECASA Notaio residente in Lodi ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione del verbale di assemblea straordinaria degli azionisti della società:

"SG COMPANY S.P.A." con sede in Milano Corso Monforte n. 20, codice fiscale, partita Iva e iscrizione presso la Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza, Lodi numero 09005800967, con il capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 604.637,20 (seicentoquattromilaseicentotrentasette virgola venti), deliberato in aumento ad Euro 1.189.637,20 (unmilione-centoottantanovemilaseicentotrentasette virgola venti), società di diritto italiano, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor:

- VERDESCA DAVIDE FERRUCCIO nato a Milano il giorno 8 ottobre 1968, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale, assunta la Presidenza dell'assemblea per designazione unanime degli intervenuti ed a sensi di statuto, mi ha designata Segretario per la redazione del verbale dell'assemblea tenutasi in audio-video conferenza, alla mia costante presenza, in data odierna.

Il presente verbale viene da me Notaio redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, a sensi di legge.

Io Notaio dò atto che in questo giorno alle ore 11,00 (undici) si è riunita in unica convocazione l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Nomina/conferma di un amministratore a seguito di cooptazione e determinazione del relativo emolumento.

Parte straordinaria

1. Proposta di aumento del capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi Euro 2.250.000, di cui Euro 187.500 da imputare a capitale sociale e il residuo importo di Euro 2.062.500 a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimenti in denaro, mediante l'emissione di massime n. 3.750.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero delle azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 c.c.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Emissione di warrant per la sottoscrizione di azioni della

Società da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell'aumento di capitale di cui al punto 1 della Parte Straordinaria, in proporzione alla partecipazione sottoscritta, in ragione di n. 1 warrant per n. 2 azioni detenute.

Approvazione del relativo regolamento.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Aumento del capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, a servizio dell'emissione dei warrant di cui al precedente punto 2 della Parte Straordinaria, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 c.c., per un ammontare massimo complessivo pari a Euro 2.812.500, compreso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.875.000 azioni ordinarie (c.d. azioni di compendio), prive del valore nominale e a godimento regolare.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in forma inscindibile, ai sensi degli artt. 2443 e 2441 commi 5 e 6 c.c., riservato ai soci di Nexthing Ltd, da liberarsi mediante conferimenti in denaro e da eseguirsi contestualmente all'acquisto da parte della Società della totalità del capitale di Nexthing Ltd, per un importo massimo complessivo pari ad Euro 1.750.000,00 [incluso sovrapprezzo], mediante l'emissione di massime n. 1.750.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Delega (i) per l'emissione di warrant per la sottoscrizione di azioni della Società da assegnare gratuitamente ai soci di Nexthing Ltd che abbiano sottoscritto ed eseguito l'aumento di capitale loro riservato di cui al punto 4 che precede, in ragione di n. 1 warrant per ogni n. 2 azioni sottoscritte; (ii) per aumentare il capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, a servizio dell'emissione dei warrant di cui alla precedente delega (i), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 c.c., per un ammontare massimo complessivo pari a Euro 1.312.500, compreso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 875.000 azioni ordinarie (c.d. azioni di compendio), prive del valore nominale e a godimento regolare.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

6. Proposta di modifica dello Statuto Sociale, con l'inserimento delle previsioni relative alle società Benefit.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

7. Proposta di modifica dello Statuto Sociale, con l'adeguamento delle previsioni in tema di offerta pubblica di acquisto e di revoca dalle negoziazioni alla nuova formulazione delle stesse di cui al Regolamento Emittenti AIM.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

8. Eventuali altre incombenze, sui cui conseguentemente l'Assemblea degli azionisti è per legge o per Statuto chiamata a deliberare.

Il Presidente dell'assemblea ha constatato:

* che l'assemblea è stata regolarmente convocata, con indicazione delle modalità di svolgimento della stessa in audio-video conferenza, a sensi di legge e di statuto mediante pubblicazione sul sito internet della società in data 2 novembre 2020 e con avviso pubblicato sul "Italia Oggi" del giorno 2 novembre 2020;

* che non è pervenuta alla società alcuna domanda sulle materie all'ordine del giorno, nè alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dello statuto sociale;

* che le azioni della società sono negoziate presso AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale;

- che il Presidente del Consiglio di Amministrazione VERDESCA DAVIDE FERRUCCIO, il Vice Presidente SPINOLO LUIGI ed il Consigliere MERONE FRANCESCO si sono collegati in video-conferenza ai sensi di legge e di statuto;

- che i Sindaci Effettivi SABOLO ALESSANDRO, Presidente, GUERRA DAVIDE e PIPOLO PIERLUIGI si sono collegati in video-conferenza a sensi di legge e di statuto;

- che è altresì collegato in video-conferenza con funzioni ausiliarie il Consulente Avv. Caterina Pietris;

- che, agli effetti dei quorum costitutivi e deliberativi, l'attuale capitale della società è di Euro 604.637,20 (seicentoquattromilaseicentotrentasette virgola venti) ed è diviso in numero 12.092.744 (dodicimilioninovantaduemilasettecentoquarantaquattro) azioni ordinarie prive di valore nominale;

- che alla data odierna la società non possiede azioni proprie;

- che è stata accertata la legittimazione degli azionisti, che si sono collegati in video-conferenza, ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle comunicazioni e delle deleghe pervenute alla società, in conformità a quanto previsto nell'avviso di convocazione;

- che erano presenti, in proprio e per delega, in video-conferenza, numero due azionisti portatori di complessive numero 10.514.369 (diecimilionicinquecentoquattordicimilatrecentosessantanove) azioni ordinarie pari al 86,947% (ottantasei virgola novecentoquarantasette per cento) di tutte le azioni in circolazione e precisamente:

* società "DL S.R.L." con sede in Milano, in persona del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Spinolo Luigi portatore di numero 10.000.000 (diecimilioni) azioni ordinarie.

* società "POP BOX S.R.L." con sede in Milano, per delega al signor Martinelli Alessandro, portatore di n. 514.369 (cinquecentoquattordicimilatrecentosessantanove) azioni ordinarie;

- che secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 26 giugno 2020, integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione della società, l'elenco nominativo degli azionisti con una partecipazione qualificata (ai sensi del regolamento AIM), pari almeno al 5% (cinque per cento) è il seguente:

* società "DL S.R.L." con sede in Milano, titolare di numero 10.000.000 (diecimilioni) di azioni ordinarie.

Il Presidente ha invitato gli azionisti a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali e quindi ha dato atto che nessuna dichiarazione è stata resa in proposito e di non essere lui stesso a conoscenza di patti parasociali attualmente in vigore;

- che nessuno dei soci intervenuti per video-conferenza, preliminarmente interpellati da esso Presidente, ha dichiarato di trovarsi in situazioni che comportano cause di impedimento o sospensione del diritto di voto;

- che le certificazioni attestanti la legittimazione all'esercizio dei relativi diritti in capo ai titolari del diritto di voto risultano tempestivamente trasmesse alla società, ai sensi di legge e di statuto;

- che il Presidente ha comunicato ai partecipanti che i loro eventuali interventi sarebbero stati oggetto di verbalizzazione in sintesi e che è stata predisposta la registrazione dei lavori assembleari anche al fine di facilitare la verbalizzazione;

- che, nei termini di legge, sono stati messi a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede sociale e sul sito internet della società:

* l'avviso di convocazione, "Italia Oggi" del 2 novembre 2020";

* la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

* regolamento Warrant SG Company 2021/2025;

* documento informativo;

* parere Amministratore indipendente;

* parere Consiglio Sindacale;

* documentazione candidato;

* modulo di delega per la rappresentanza in assemblea;

- che l'assemblea è stata validamente costituita, in un'unica adunanza, ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

ESPOSIZIONE DEL PRESIDENTE:

Il Presidente, presa la parola, ha iniziato la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno:

Parte Ordinaria.

1. Nomina/conferma di un amministratore a seguito di cooptazione e determinazione del relativo compenso.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e

deliberare in merito alla nomina/conferma della Dottoressa Elena Elda Lina Melchioni quale amministratore della Società. Si ricorda che, in data 26 giugno 2020, l'amministratore non esecutivo Dott. Paolo Pescetto ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dal Consiglio di Amministrazione della Società a motivo dei molteplici impegni professionali che non gli consentivano di partecipare come richiesto alle attività inerenti a tale carica.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società, all'unanimità dei votanti e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha approvato la cooptazione della Dottoressa Elena Elda Lina Melchioni nel ruolo di amministratore non esecutivo, dopo averne valutato il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalla normativa vigente.

Successivamente, in data 30 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito al consigliere Dottoressa Elena Elda Lina Melchioni le deleghe operative in materia, tra le altre, di:

- (i) riorganizzazione della struttura interna della Società e del Gruppo;
- (ii) gestione del sistema-qualità aziendale e
- (iii) gestione e supervisione della parte Operations, ossia di tutte le nuove iniziative e i progetti commerciali della Società.

Ai sensi del primo comma dell'articolo 2386 del Codice Civile, il nuovo Consigliere è destinato a rimanere in carica fino alla successiva Assemblea degli Azionisti. Fermo quanto di seguito precisato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone quindi di confermare nella carica fino alla scadenza del mandato degli altri consiglieri, e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020, la Dottoressa Melchioni, in quanto professionista di comprovata esperienza e in grado di contribuire fattivamente alla crescita e allo sviluppo della Società e del Gruppo.

La documentazione relativa alla Dottoressa Elena Elda Lina Melchioni è disponibile sul sito internet della Società www.sg-company.it, nella sezione Corporate Governance - Consiglio di Amministrazione.

In alternativa, si precisa che agli Azionisti è data la facoltà di proporre per la nomina a consigliere un qualsiasi altro nominativo, con lettera da indirizzare alla Società tramite l'indirizzo elettronico di posta certificata amministrazione@pec.sg-company.it. Le candidature dovranno essere corredate del curriculum professionale di ciascun candidato e delle dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica. Le candidature perve-

nute e la relativa documentazione saranno rese disponibili sul sito internet della Società www.sg-company.it, nella sezione Corporate Governance - Documenti e Procedure.

Oltre alla suddetta proposta di nomina, i signori Azionisti sono invitati a formulare contestualmente le proposte di attribuzione del relativo emolumento.

A tale ultimo proposito, si propone che in caso di conferma dell'amministratore cooptato, e salvo eventuali diverse proposte che i soci dovessero formulare, gli venga riconosciuto un emolumento fisso lordo annuo di Euro 12.000,00 oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni ed ogni eventuale benefit che dovesse essere deliberato dall'organo amministrativo, a fronte della presentazione dei relativi giustificativi.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea Ordinaria di SG Company S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;

- analizzata la documentazione relativa al candidato;

delibera

1. di nominare/confermare alla carica di consigliere di amministrazione di SG Company S.p.A. la Dottoressa Elena Elda Lina Melchioni, il quale rimarrà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020;

2. di riconoscere a favore del predetto consigliere un compenso fisso lordo annuo di Euro 12.000,00 oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni ed ogni eventuale benefit che dovesse essere deliberato dall'organo amministrativo;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente Davide Ferruccio Verdesca, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese".

Il Presidente, verificato che nessuno chiede la parola sul punto, mette ai voti la proposta.

VOTAZIONI

L'assemblea ordinaria degli azionisti ha approvato con il voto favorevole di tutti gli azionisti presenti in assemblea, nessuno contrario, nessuno astenuto, nella sua interezza, la delibera sopra proposta.

Parte Straordinaria.

1. Proposta di aumento del capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi Euro 2.250.000,00 di cui Euro 187.500,00 da imputare a capitale sociale e il residuo importo di Euro 2.062.500,00 a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimenti in denaro, mediante l'emissione di massime n. 3.750.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero delle azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 Codice Civile.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla proposta di aumentare il capitale sociale di SG Company, a pagamento e in forma scindibile, per massimi Euro 2.250.000,00 di cui Euro 187.500,00 da imputare a capitale sociale e il residuo importo di Euro 2.062.500,00 a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimenti in denaro, mediante l'emissione di massime n. 3.750.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare (le "Azioni di Nuova Emissione"), da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero delle azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 Codice Civile (l'"Aumento di Capitale").

Motivazioni e descrizione dell'operazione

L'operazione di aumento di capitale sociale di SG Company che si propone alla Vostra approvazione doveva sostenere il nuovo Piano Industriale della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 ottobre 2020 e, in particolare a favorire:

1. finanziamento del processo di digital transformation finalizzato all'espansione e alla diversificazione della strategia commerciale del Gruppo, con avvio di nuova linea di business e l'integrazione di soluzioni tecnologiche market-driven ai fini di una maggiore competitività sul mercato;
2. sviluppo di nuova piattaforma tecnologica per la gestione di eventi digitali accessibile da tutti i tipi di strumenti;
3. sviluppo commerciale in paesi esteri e in particolare in Europa;
4. rafforzamento della struttura patrimoniale;
5. politica di acquisizione di realtà imprenditoriali complementari alle linee di business del Gruppo;
6. inserimento di nuove competenze finalizzate all'implementazione delle nuove linee di business.

Caratteristiche dell'Aumento di Capitale e criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

L'Aumento di Capitale proposto si struttura come aumento di capitale a pagamento e in forma scindibile per massimi Euro

2.250.000,00 di cui Euro 187.500,00 da imputare a capitale sociale e il residuo importo di Euro 2.062.500,00 a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimenti in denaro, mediante l'emissione di massime n. 3.750.000 Azioni di Nuova Emissione, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero delle azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 Codice Civile. Considerato il valore massimo dell'Aumento di Capitale (inferiore a Euro 8.000.000,00), al medesimo trova applicazione l'esenzione dall'obbligo di prospetto di cui all'art. 34-ter, comma 1 lett. c) del Regolamento Emittenti Consob.

L'Aumento di Capitale dovrà essere sottoscritto entro e non oltre la data del 11 dicembre 2020 e integralmente versato al momento della sottoscrizione.

Le Azioni di Nuova Emissione saranno offerte in opzione a tutti gli attuali azionisti in proporzione delle azioni possedute; non saranno quindi previste altre forme di collocamento.

La proposta sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria prevede che il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione sia determinato dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato in generale, dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni della Società esistenti espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo.

Il prezzo minimo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione, determinato in base alla relazione illustrativa pubblicata nel sito internet della società, è proposto pari a Euro 0,60 per azione, di cui Euro 0,05 da imputarsi a capitale sociale e il residuo a sovrapprezzo.

Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale e caratteristiche delle Azioni di Nuova Emissione.

L'Aumento di Capitale, a pagamento e in forma scindibile, dovrà eseguirsi mediante conferimenti in denaro; l'Aumento di Capitale dovrà essere sottoscritto entro e non oltre la data del giorno 11 dicembre 2020. Resta tuttavia inteso che ove non integralmente sottoscritto entro il termine predetto, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data; l'aumento sarà liberato ed eseguito contestualmente a ciascuna sottoscrizione.

Spetterà al Consiglio di Amministrazione determinare, d'accordo con Borsa Italiana e nel rispetto del termine finale del giorno 11 dicembre 2020, le tempistiche per l'esecuzione della delibera di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultati inopinati al termine del periodo di sottoscrizione.

Le Azioni di Nuova Emissione saranno quotate su AIM Italia nei tempi e secondo la disciplina applicabile e avranno le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione.

Effetti diluitivi.

Trattandosi di un aumento di capitale offerto in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli azionisti della Società che decideranno di aderirvi; l'Aumento di Capitale prevede, infatti, che a ciascun azionista della Società spetti il diritto di opzione.

Al contrario, gli azionisti che non eserciteranno il proprio diritto di opzione subiranno, a seguito dell'emissione delle nuove azioni, una diluizione della propria partecipazione per effetto delle dimensioni dell'offerta rispetto alla capitalizzazione e del prezzo che verrà fissato in prossimità dell'avvio dell'offerta.

Modifica statutaria.

All'approvazione della proposta di procedere all'Aumento di Capitale da parte dell'Assemblea degli Azionisti, seguirà la modifica dell'art. 6 del vigente Statuto Sociale mediante l'introduzione di un nuovo paragrafo del seguente tenore:

"L'Assemblea Straordinaria del 17 novembre 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi Euro 2.250.000,00 di cui Euro 187.500,00 da imputare a capitale sociale e il residuo importo di Euro 2.062.500,00 a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimenti in denaro, mediante l'emissione di massime n. 3.750.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero delle azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 Codice Civile, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro la data del giorno 11 dicembre 2020, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e che l'aumento sarà liberato ed eseguito contestualmente a ciascuna sottoscrizione.

L'Assemblea Straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:

(i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo delle azioni di nuova emissione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato in generale, dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni della Società esistenti espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo, avendo contestualmente determinato che il prezzo minimo di emissione delle azioni di nuova emissione dovrà essere pari a Euro 0,60 per azione, di cui Euro 0,05 da imputarsi a capitale sociale e il residuo a sovrapprezzo; e

(ii) determinare, d'accordo con Borsa Italiana e nel rispetto del termine finale del giorno 11 dicembre 2020, le tempistiche per l'esecuzione della delibera di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultati inopinati al termine del periodo di sottoscrizione.

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra tra le fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari.

Terminata l'espositiva dell'operazione volta a consentire agli azionisti presenti una adeguata riflessione in merito alla deliberazione da adottarsi, in qualità di Presidente dell'Assemblea, devo dare atto di quanto segue:

in esito alla Riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 14 novembre 2020 sono emersi elementi fondamentali che vanno trasmessi all'assemblea dei soci e che riguardano in particolare quanto di seguito specificato:

il prezzo dell'aumento di capitale in Euro 0,60 oggi risulta eccessivamente elevato rispetto al valore di mercato delle azioni SG (di circa Euro 0,45), e ciò nonostante l'estremo interesse suscitato dal nuovo piano industriale.

Proseguire in un'operazione siffatta potrebbe essere non opportuno o totalmente negativo e ciò sotto il duplice profilo della mancata raccolta di adesioni sul mercato e nella compromessa possibilità di rilanciare una nuova operazione di aumento di capitale, a valori inferiori, nel corso delle prossime settimane.

Dagli investitori si è infatti informalmente registrata la disponibilità a sottoscrivere un aumento di capitale per valori vicini ad Euro 0,20.

Rilevo pertanto l'opportunità di rivedere i termini economici dell'operazione in esame per il possibile effetto negativo che essa avrebbe oggi sul mercato.

Riferisco inoltre che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 novembre ultimo scorso ha ritenuto di voler nel breve periodo valutare e proporre all'assemblea dei soci una operazione straordinaria strutturata secondo valori maggiormente in linea con il corso attuale del titolo in borsa, in appoggio al nuovo piano industriale.

Alla luce di quanto sopra esposto chiedo ai signori Azionisti l'astensione dal voto sull'argomento in discussione.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea Straordinaria di SG Company S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di

Amministrazione e delle proposte ivi contenute;

- preso atto che l'attuale capitale sociale di SG Company S.p.A. è pari ad Euro 604.637,20, suddiviso in n. 12.092.744 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato;

delibera

1. di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi Euro 2.250.000,00 di cui Euro 187.500,00 da imputare a capitale sociale e il residuo importo di Euro 2.062.500,00 a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimenti in denaro, mediante l'emissione di massime n. 3.750.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero delle azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 Codice Civile, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro la data del giorno 11 dicembre 2020, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e che l'aumento sarà liberato ed eseguito contestualmente a ciascuna sottoscrizione;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:

(i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo delle azioni di nuova emissione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato in generale, dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni della Società esistenti espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo, avendo contestualmente determinato che il prezzo minimo di emissione delle azioni di nuova emissione dovrà essere pari a Euro 0,60 per azione, di cui Euro 0,05 da imputarsi a capitale sociale e il residuo a sovrapprezzo;

(ii) determinare, d'accordo con Borsa Italiana e nel rispetto del termine finale del giorno 11 dicembre 2020, le tempistiche per l'esecuzione della delibera di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultati inoptati al termine del periodo di sottoscrizione.

3. di conseguentemente modificare il testo dell'articolo 6 del vigente Statuto Sociale, con l'introduzione della seguente clausola:

"L'Assemblea Straordinaria del 17 novembre 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi Euro 2.250.000,00 di cui Euro 187.500,00 da imputare a capitale sociale e il residuo importo di Euro 2.062.500,00 a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimenti in denaro, mediante l'emissione di massime n. 3.750.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del

valore nominale e a godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero delle azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 Codice Civile, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro la data del giorno 11 dicembre 2020, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e che l'aumento sarà liberato ed eseguito contestualmente a ciascuna sottoscrizione.

L'Assemblea Straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:

(i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo delle azioni di nuova emissione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato in generale, dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni della Società esistenti espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo, avendo contestualmente determinato che il prezzo minimo di emissione delle azioni di nuova emissione dovrà essere pari a Euro 0,60 per azione, di cui Euro 0,05 da imputarsi a capitale sociale e il residuo a sovrapprezzo;

(ii) determinare, d'accordo con Borsa Italiana e nel rispetto del termine finale del giorno 11 dicembre 2020, le tempistiche per l'esecuzione della delibera di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultati inoptati al termine del periodo di sottoscrizione.

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato pro tempore in carica, e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente o di Borsa Italiana o del Nomad, ovvero in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società".

Il Presidente prima di procedere alle votazioni dà la parola agli azionisti.

Interviene il signor Martinelli Alessandro, in rappresentanza di "POPBOX S.R.L.", per sottolineare che il Presidente riferiva di aver raccolto adesioni o interessi a sottoscrivere un aumento di capitale ad un prezzo delle azioni inferiore.

Pertanto intendeva chiedere, essendo un azionista e rappresentando un gruppo di investitori, la ragione per cui la società "POPBOX S.R.L." non sia stata coinvolta in comunicazioni ufficiali, nè sia stata presa in considerazione per eventuali aumenti di capitale. Sottolinea inoltre di aver

provato ad entrare in contatto con il dottor Merone; e fa notare che la Società ha fatto circolare una serie di documenti, piani industriali, dove già veniva dato tutto per scontato.

Chiede quali siano gli interlocutori per essere ascoltato in ordine a questi processi straordinari.

Risponde il Presidente Verdesca precisando che l'interlocutore e il gruppo di lavoro in questo momento sono costituiti da se medesimo e dal CFO signor Merone. Precisa inoltre che il documento redatto quale piano industriale dà evidenza di una possibile diluizione a favore di un aumento del flottante.

Sulla posizione di esercizio del diritto di opzione di "POPBOX " o altre figure di azionariato non è dato sapere, si avrà contezza nel momento dell'esercizio delle opzioni e ricorda inoltre che POPBOX non fa parte degli azionisti di rilievo in quanto detiene un pacchetto azionario inferiore al 5%, pertanto fa parte della quota di mercato.

In considerazione di ciò se la quota di mercato tenderà a crescere l'augurio è che possa crescere anche la quota di azionariato di POPBOX.

Risponde il delegato di POPBOX precisando che la sua domanda era diversa, ed in particolare, che è a conoscenza che si siano già tenuti incontri e che ci siano interessi per la sottoscrizione dell'aumento di capitale a valori addirittura inferiori a 0,60 euro e, visto che l'azienda ha grandi necessità da questo punto di vista, vuole comprendere perchè, così come ci sono stati colloqui con altri investitori, non si sia tenuto conto degli investitori già azionisti che possiedono un patrimonio importante all'interno dell'azienda.

Riprende la parola il Presidente Verdesca e ripete che la governance sta valutando contatti con investitori istituzionali che hanno per loro caratteristica un profilo differente dagli azionisti di riferimento quali DL S.R.L. o POPBOX S.R.L. che non sono investitori istituzionali, precisando che gli investitori istituzionali hanno un profilo prettamente finanziario o bancario.

Interviene nuovamente Alessandro Martinelli per POPBOX per riferire all'assemblea che il profilo di POPBOX sta mutando e potenzialmente può diventare un investitore del tipo indicato dal Presidente.

Risponde il Presidente Verdesca dichiarandosi contento perchè l'affermazione di POPBOX può essere di ulteriore sostegno, precisando che l'assemblea degli azionisti serve anche a far emergere il pensiero degli azionisti ed il loro consenso alla sottoscrizione dell'aumento di capitale.

Precisa, anche in qualità di socio della società DL SRL, che la stessa DL ha dichiarato di non sottoscrivere l'aumento di capitale per dare valore al flottante circolante e quindi di diluirsi. Ribadisce che le intenzioni di POPBOX saranno evi-

denti solo nel momento in cui verrà esercitato il diritto di opzione.

Riafferma che gli azionisti avrebbero potuto prendere informazioni solo dai comunicati ufficiali.

Interviene il CFO Francesco Merone per confermare che nell'appuntamento tenutosi con il rappresentante di POPBOX, lo stesso ha fornito tutte le informazioni presenti sul mercato e nessuna aggiuntiva rispetto agli altri azionisti, poichè, a suo giudizio, non c'è differenza se un azionista possiede l'1% del capitale o il 99,99% del capitale.

Diversa è l'ipotesi di conoscenza delle informazioni qualora casualmente lo stesso soggetto sia azionista e membro del CdA.

Ricorda inoltre di aver informato POPBOX nel momento in cui è uscito il comunicato stampa.

Precisa che l'Advisor della società ha avuto il compito di incontrare gli investitori potenziali.

Risponde nuovamente Alessandro Martinelli per "POPBOX SRL" per precisare che si riferiva al fatto che sia Francesco Merone, così come altre persone presenti in assemblea, o dipendenti della società, abbiano condiviso il documento di piano industriale sui social network al fine di richiedere fondi, dando atto che la stessa richiesta non è stata rivolta a POPBOX. Essendo POPBOX un azionista, se pur non rilevante, cioè inferiore al 5% ma che comunque vanta un patrimonio, a suo parere doveva essere tenuto in considerazione. Prende atto che DL intende astenersi dalla sottoscrizione al fine di una diluizione per favorire il flottante ma ritiene che possa essere un buon segnale nei confronti di un investitore esterno dimostrare che esiste un interesse all'aumento di capitale anche da parte di azionisti cosiddetti "interni".

Riferisce che POPBOX vorrebbe sottoscrivere l'aumento di capitale o che, perlomeno, ci sta riflettendo .

Interviene il CFO Francesco Merone il quale conferma che, non appena uscito il Comunicato Stampa, il piano industriale è stato inviato a POPBOX e richiede di ciò conferma.

Non rileva particolari problemi sul fatto che il piano industriale sia stato condiviso sui social network in quanto lo stesso è pubblico.

Precisa inoltre che non sono stati chiesti "soldi" poichè la pubblicazione di un piano industriale non comporta "raccolta di pubblico risparmio". Certamente l'Advisor cerca sottoscrizioni ma la società anteriormente alla promulgazione ufficiale non sollecita gli azionisti.

Al momento attuale Davide Verdesca e Luigi Spinolo sono contemporaneamente membri del Cda e titolari, attraverso DL, del pacchetto azionario dell'82%, ma questi dati potrebbero cambiare già domani ed in tal caso neppure loro sarebbero chiamati direttamente ai fini della sottoscrizione . Solo se un soggetto è membro del CdA potrà avere informazioni privile-

giate, in altri casi ciò non avviene.

Certamente, a seguito dell'invio del piano industriale agli organi di stampa o a seguito dell'inserimento sul sito il documento diventa pubblico anche perchè la società, essendo quotata, ha obbligo di informazione al mercato.

Riprende la parola Alessandro Martinelli per ribadire di non aver visto il piano industriale sul sito.

Il Presidente Verdesca richiede conferma al CFO che l'inserimento sul sito sia avvenuto e la risposta del CFO è positiva con la precisazione che il piano è stato aggiornato al 13 novembre 2020.

Conclude il Presidente sottolineando che l'intervento di Alessandro Martinelli comunica un trasporto positivo di POPBOX che lascia intravedere una possibilità di sottoscrizione dell'aumento di capitale, con l'augurio che POPBOX, avendo partecipato in maniera assolutamente importante alla crescita del gruppo, possa eventualmente diventare quota rilevante. Terminati gli interventi il Presidente mette ai voti la proposta.

VOTAZIONI:

L'assemblea straordinaria degli azionisti non ha approvato la delibera sopra proposta, tutti i soci presenti in assemblea si sono astenuti dal voto, nessuno favorevole, nessuno contrario.

2. Emissione di warrant per la sottoscrizione di azioni della Società da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell'aumento di capitale di cui al punto 1 della Parte Straordinaria, in proporzione alla partecipazione sottoscritta, in ragione di n. 1 warrant per n. 2 azioni detenute.

Approvazione del relativo regolamento.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione l'emissione di massimi n. 1.875.000 warrant denominati "Warrant SG Company 2021-2025" (i"Warrant"). In particolare, i Warrant saranno assegnati gratuitamente, senza necessità di ulteriori richieste, a coloro che, in esecuzione dell'aumento di capitale sociale di cui al punto che precede, risulteranno essere nuovi soci della Società, in ragione di n. 1 Warrant per ogni n. 2 azioni della Società.

Ciascun Warrant attribuisce il diritto di sottoscrivere le azioni di nuova emissione della Società rivenienti dal relativo aumento di capitale di cui al successivo punto 3, nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio (le "Azioni di Compendio"). I Warrant potranno essere esercitati nel corso dei periodi di esercizio e al prezzo di esercizio definiti nello schema di regolamento "Warrant SG Company 2021-2025" (il "Regolamento dei Warrant").

Signori Azionisti, stante la circostanza che l'assemblea si è astenuta dalle votazioni in relazione al punto 1 all'Ordine del giorno, in parte straordinaria, testè sottoposto alla votazione, ritiene che l'assemblea debba astenersi anche alla votazione del presente punto 2 dell'ordine del giorno, essendo lo stesso consequenziale al primo e ad esso strettamente collegato.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di SG Company S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;

- visto il regolamento dei "Warrant SG Company 2021-2025";

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate

delibera

1. di emettere massimi n. 1.875.000 warrant denominati "Warrant SG Company 2021-2025", da assegnare gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, a coloro che, in esecuzione dell'aumento di capitale sociale di cui al punto 1 che precede, risulteranno essere nuovi soci della Società in ragione di n. 1 Warrant per ogni n. 2 azioni della Società sottoscritte per effetto del predetto aumento di capitale.

2. di approvare in ogni sua parte lo schema del regolamento dei "Warrant SG Company 2021-2025", contenente la disciplina dei warrant, in base al quale:

a) i warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;

b) i warrant sono validi per la sottoscrizione di massime n. 1.875.000 azioni SG Company S.p.A. di compendio di cui all'apposito aumento di capitale di cui alla successiva deliberazione;

3. di approvare la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione dei warrant denominati "Warrant SG Company 2021-2025" su AIM Italia, nonché l'immissione dei Warrant nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni necessario potere per:

(i) dare esecuzione all'emissione dei warrant e porre in essere tutte le necessarie attività per procedere all'assegnazione gratuita dei warrant a chi risulti nuovo azionista della società alla data di emissione dei warrant;

(ii) determinare il numero effettivo di warrant e delle azioni di compendio da emettere procedendo, ove necessario, agli opportuni arrotondamenti;

(iii) dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi inclusi - a titolo esemplificativo - la possibilità di sottoscrivere e apportare ogni opportuna modifica/integrazione ai documenti connessi o comunque collegati alla finalizzazione del processo per l'emissione (ivi incluse le modifiche al regolamento dei "Warrant SG Company 2021-2025") e l'ammissione su AIM Italia ed inizio delle negoziazioni dei warrant e delle azioni di compendio (a tal fine concordando con le competenti Autorità tempistiche e documentazione all'uopo necessaria e/o opportuna);

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni necessario potere in relazione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di effettuare le necessarie dichiarazioni e annotazioni, nonché di apportare allo Statuto le eventuali modifiche e/o integrazioni, con pieni poteri e facoltà di nominare eventuali procuratori speciali per depositare e pubblicare ai sensi di legge e di regolamento il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni al medesimo apportate a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale".

Il Presidente rammenta che il Regolamento "Warrant SG Company 2021-2025" è disponibile nel sito della società.

Il Presidente, verificato che nessuno chiede la parola sul punto, mette ai voti la proposta.

VOTAZIONI:

L'assemblea straordinaria degli azionisti non ha approvato la delibera sopra proposta, tutti i soci presenti in assemblea si sono astenuti dal voto, nessuno favorevole, nessuno contrario.

3. Aumento del capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, a servizio dell'emissione dei warrant di cui al precedente punto 2 della Parte Straordinaria, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 Codice Civile per un ammontare massimo complessivo pari a Euro 2.812.500,00 compreso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.875.000 azioni ordinarie della Società (c.d. azioni di compendio), prive del valore nominale e a godimento regolare.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento al terzo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per l'esame e l'approvazione della proposta di aumento del capitale sociale a servizio dell'esercizio degli emittenti warrant denominati "Warrant SG Company 2021-2025".

L'operazione, infatti, prevede che, a servizio dell'esercizio dei Warrant, sia deliberato un aumento del capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 5

e 6 Codice Civile, pari a massimi Euro 2.812.500,00 compreso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.875.000 Azioni di Compendio, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione.

Tali Azioni di Compendio sono emesse esclusivamente a servizio dei Warrant e potranno, pertanto, essere sottoscritte esclusivamente dai titolari dei Warrant che eserciteranno i Warrant ai termini e alle condizioni previste dal relativo Regolamento.

Le Azioni di Compendio, rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dei Warrant e assegnate in sede di esercizio degli stessi, avranno godimento regolare e saranno quotate su AIM Italia.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto di fissare il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio, da versare integralmente all'atto della sottoscrizione, in Euro 1,50 per azione, con imputazione di Euro 0,05 a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo; il tutto tenendo conto del valore del patrimonio netto e dell'andamento del titolo sul mercato.

Il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale è fissato al 30 novembre 2025. Pertanto, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2 del Codice Civile, qualora tale aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto a tale data, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a quel momento. Le sottoscrizioni raccolte in esecuzione dell'aumento di capitale qui citato saranno immediatamente efficaci e, di conseguenza, le partecipazioni sottoscritte e la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali verranno attribuite ai sottoscrittori nei termini previsti dal Regolamento dei Warrant.

Signori Azionisti in ordine a questo punto all'ordine del giorno, strettamente collegato all'aumento di capitale ed emissione di warrant di cui ai punti 1) e 2) della parte straordinaria dell'ordine del giorno richiamo le considerazioni sovraesposte e vi invito ad astenermi dal voto.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di SG Company S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate;

- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2438 codice civile, che il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato

delibera

1. di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, a servizio dell'emissione dei warrant, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 Codice Civile, per un ammontare massimo complessivo pari a Euro 2.812.500,00 compreso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.875.000 azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant SG Company 2021- 2025", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, nel rapporto di n. 1 azione di compendio in ragione di ogni n. 1 warrant esercitato, alle seguenti condizioni:

a) il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio, da versare integralmente all'atto della sottoscrizione, è pari a Euro 1,50 per azione, con imputazione di Euro 0,05 a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo;

b) il termine finale per la sottoscrizione viene fissato al 30 novembre 2025, restando inteso che, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2 del Codice Civile, qualora l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto a tale data, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a quel momento; l'aumento sarà liberato ed eseguito contestualmente a ciascuna sottoscrizione e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, nei termini stabiliti dal regolamento dei "Warrant SG Company 2021- 2025", salvi gli adempimenti di legge;

2. di modificare l'art. 6 dello Statuto vigente della Società, mediante l'inserimento del seguente paragrafo:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 17 novembre 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 Codice Civile, per un ammontare massimo complessivo pari a nominali Euro 2.812.500,00 compreso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.875.000 azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 1.875.000 warrant denominati "Warrant SG Company 2021-2025", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria SG Company S.p.A. per ogni warrant esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 novembre 2025, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data";

3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere al fine di eseguire l'aumento di capitale di cui alla presente deliberazio-

ne, ivi compresi quelli di ricevere le dichiarazioni di esercizio dei warrant e di sottoscrizione delle azioni, anche per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, di darvi efficacia nei limiti ed alle modalità stabilite nel relativo regolamento, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile (con particolare riguardo agli articoli 2444 e 2436, comma 6 del Codice Civile) dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione del presente aumento a servizio dei warrant;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni necessario potere in relazione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di effettuare le necessarie dichiarazioni e annotazioni, nonché di apportare allo Statuto le eventuali modifiche e/o integrazioni, con pieni poteri e facoltà di nominare eventuali procuratori speciali per depositare e pubblicare ai sensi di legge e di regolamento il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni al medesimo apportate a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale".

Il Presidente, verificato che nessuno chiede la parola sul punto, mette ai voti la proposta.

VOTAZIONI:

L'assemblea straordinaria degli azionisti non ha approvato la delibera sopra proposta, tutti i soci presenti in assemblea si sono astenuti dal voto, nessuno favorevole, nessuno contrario.

4. Delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in forma inscindibile, ai sensi degli artt. 2443 e 2441 commi 5 e 6 Codice Civile, riservato ai soci di Nexthing Ltd, da liberarsi mediante conferimenti in denaro e da eseguirsi contestualmente all'acquisto da parte della Società della totalità del capitale di Nexthing Ltd, per un importo massimo complessivo pari ad Euro 1.750.000,00 [incluso sovrapprezzo], mediante l'emissione di massime n. 1.750.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In ordine al presente punto all'ordine del giorno il Presidente precisa che:

il Consiglio di Amministrazione (CdA) di SG Company S.p.A. si è riunito in data 11 novembre 2020 per aggiornarsi in merito ai recenti impatti dell'aggravarsi, a livello globale, della pandemia da Covid-19 e delle ulteriori misure restrittive del Governo (da ultimo il DPCM n. 275 del 4 novembre 2020) sull'operatività aziendale e la situazione economico-finanziaria della Società e del Gruppo.

In tale prospettiva, il Consiglio di Amministrazione ha altresì preso atto di (e unanimemente condiviso) quanto discusso nei giorni scorsi tra i legali rappresentanti della Società e di Nexthing Ltd circa l'opportunità di interrompere il processo di integrazione societaria preannunciato al mercato nei suoi dettagli nel comunicato stampa del 2 novembre 2020 nel quale si ricorda, tra l'altro, che "Al termine dell'aumento di capitale (aumento di capitale I), il CdA di SG Company potrebbe decidere di esercitare l'opzione di acquisto della società Nexthing".

Nello specifico, le parti (SG e Nexthing Ltd) si sono date atto che la situazione attuale, causa le recenti restrizioni di legge in tutti i paesi interessati (in particolare Italia e Regno Unito, ma non solo), rende al momento più difficile dar seguito in tempi ragionevolmente certi il progetto di "internazionalizzazione" del business del Gruppo SG.

Tale processo di internazionalizzazione prosegue quindi, come anche previsto nel Piano Industriale della Società 2021-2023, nei termini della collaborazione commerciale che SG e Nexthing hanno avviato nel luglio 2020, mentre si è deciso di rinviare ad un momento successivo (auspicabilmente nei primi mesi del 2021) ogni più approfondita valutazione in ordine ai termini, alle condizioni e alle tempistiche di una integrazione societaria tra le due realtà imprenditoriali, con l'effetto che SG dichiara sin d'ora che non eserciterà l'opzione di acquisto originariamente prevista a suo favore.

In relazione a quanto sopra, il CdA della Società ha precisato che, pur in assenza di tale operazione di integrazione, il Piano Industriale 2021-2023 resta completamente attuale e attuabile, dal momento che tale mancata integrazione, grazie anche all'accordo di natura commerciale ancora in essere ed efficace tra SG e Nexthing Ltd, non incide sull'operatività e sui risultati industriali del Piano, in quanto lo stesso è stato redatto sulla base dell'accordo commerciale, dunque indipendentemente dall'operazione di integrazione.

In ragione di quanto sopra, il CdA di SG Company ha quindi deciso di destinare le entrate rinvenienti dall'aumento di capitale in opzione esclusivamente allo sviluppo delle linee di business indicate nel Piano Industriale 2021-2023, con particolare riferimento al perimetro digital, concordando sulla decisione di rinviare auspicabilmente alla prima metà del 2021 ogni ulteriore e approfondita valutazione circa i termini e le condizioni per addivenire ad una piena integrazione societaria con Nexthing Ltd.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea Straordinaria di SG Company S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute, nonché dalle considerazioni da ultimo formulate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione riportanti il contenuto di quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 11 novembre 2020,

delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, alle condizioni e nei termini sopra individuati, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in forma inscindibile, ai sensi degli artt. 2443 e 2441 commi 5 e 6 Codice Civile, riservato ai soci di Nexthing Ltd, da liberarsi mediante conferimenti in denaro e da eseguirsi contestualmente all'acquisto da parte della Società della totalità del capitale di Nexthing Ltd, per un importo massimo complessivo pari ad Euro 1.750.000,00 [compreso sovrapprezzo], mediante l'emissione di massime n. 1.750.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

2. di conseguentemente modificare il testo dell'articolo 6 del vigente Statuto Sociale, con l'introduzione della clausola prevista nell'espositiva.

Il Presidente, passa la parola agli azionisti per gli opportuni interventi .

Prende la parola Alessandro Martinelli per POPBOX chiedendo se sia possibile avere evidenza dell'accordo tra SG COMPANY e NEXTHING.

Risponde il Presidente e precisa che trattasi di accordo commerciale che rientra nel perimetro aziendale e che, essendo in corso al momento l'assemblea degli azionisti, ritiene che la richiesta non sia pertinente ma di ciò chiede conferma ai Sindaci presenti e al Consulente Legale.

Interviene il Consulente Legale Avvocato Caterina Pietris, su richiesta del Presidente, precisando che ciò che riguarda le azioni commerciali tra la Società ed un'altra società, salva la comunicazione delle informazioni che consentono al socio di formarsi una volontà consapevole ed esercitare i suoi diritti in assemblea, non sono necessariamente da trasmettere a soggetti che si trovano al di fuori del perimetro aziendale dal punto di vista gestorio. Pertanto le informazioni che riguardano la partnership commerciale tra NEXTHING ed SG COMPANY sono state comunicate al pubblico nella misura in cui sono riportate fedelmente nella relazione illustrativa ed i soci possono avere evidenza dei termini dell'accordo commerciale; i soci hanno inoltre possibilità di analizzare il piano industriale e quindi gli elementi di questa partnership commerciale che possono avere incidenza sul piano industriale. L'Avvocato Pietris non crede ci sia l'obbligo da parte della società di trasmettere accordi commerciali a soggetti diversi da quelli che fanno parte del perimetro gesto-

rio, altresì per la ragione per cui nelle Srl esiste l'obbligo da parte della società, su richiesta del socio, di rendere noti i documenti che ineriscono alla gestione della società, nelle Spa ciò non è previsto. E' rilevante la mancata informazione quando incide sulla conoscenza del socio e gli impedisce di esercitare i suoi diritti; ma ritiene che tutte le informazioni rilevanti riguardanti la partnership commerciale con NEXTHING siano state comunicate per tempo sia nella relazione illustrativa sia tramite la pubblicazione del piano industriale e pertanto tutto ciò che serve per comprendere la natura dei rapporti e l'incidenza sul piano industriale sono contenuti in informazioni a disposizione del pubblico da un paio di settimane.

Riprende la parola il Presidente dichiarandosi disponibile per spirito di collaborazione e continuità a fornire qualche ulteriore spiegazione pur se trattasi di documento interno di lavoro.

Interviene nuovamente Alessandro Martinelli per ricordare che ai soci, trattandosi di delibera di aumento di capitale, è utile poter valutare tutti quegli elementi che l'azienda sta mettendo in atto per comprendere come supportare l'azienda medesima in questo difficile momento.

Risponde il Presidente il quale fa presente che è comunque interesse della società rendere noto, ove sia possibile, tutto ciò che può essere positivo e quindi anche il fatto che è in essere l'accordo commerciale con NEXTHING ma soprattutto è interesse della società che circolino informazioni corrette e aggiornate e riferisce a POPBOX che la società ha nominato il nuovo direttore commerciale.

Interviene nuovamente l'Avvocato Pietris per precisare che la mancata trasmissione del documento di accordo commerciale è anche la conseguenza del fatto che quel documento, come stipulato a luglio, in parte è divenuto inefficace tra le parti. E' un accordo che prevedeva diverse operazioni ma che ora è rimasto efficace solo per quanto riguarda la partnership commerciale.

Per quanto attiene l'incidenza sotto il profilo patrimoniale e finanziario della partnership se ne ha evidenza dall'analisi di documenti pubblici.

Il piano industriale è il primo riferimento utile per una valutazione di questo tipo.

Il Presidente rileva che non ci sono altre richieste di interventi.

Ultimati gli interventi sul punto il Presidente mette ai voti la proposta.

VOTAZIONI:

L'assemblea straordinaria degli azionisti non ha approvato la delibera sopra proposta, tutti i soci presenti in assemblea hanno manifestato voto contrario, nessuno favorevole, nessuno astenuto.

5. Delega (i) per l'emissione di warrant per la sottoscrizione di azioni della Società da assegnare gratuitamente ai soci di Nexthing Ltd che abbiano sottoscritto ed eseguito l'aumento di capitale loro riservato di cui al punto 4 che precede, in ragione di n. 1 warrant per ogni n. 2 azioni sottoscritte; (ii) per aumentare il capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, a servizio dell'emissione dei warrant di cui alla precedente delega (i), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 Codice Civile, per un ammontare massimo complessivo pari a Euro 1.312.500,00 compreso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 875.000 azioni ordinarie (c.d. azioni di compendio), prive del valore nominale e a godimento regolare.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente in ordine al presente punto all'ordine del giorno ha richiamato quanto precedentemente esposto in ordine al precedente punto 4. circa la non opportunità di procedere con l'operazione in parola.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea Straordinaria di SG Company S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;

delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega (i) per l'emissione di warrant per la sottoscrizione di azioni della Società da assegnare gratuitamente ai soci di Nexthing Ltd che abbiano sottoscritto ed eseguito l'aumento di capitale loro riservato e deliberato dall'Assemblea in pari data, in ragione di n. 1 warrant per ogni n. 2 azioni sottoscritte; (ii) per aumentare il capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, a servizio dell'emissione dei warrant di cui alla precedente delega:

(i) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 c.c., per un ammontare massimo complessivo pari a Euro 1.312.500,00 compreso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 875.000 azioni ordinarie (c.d. azioni di compendio), prive del valore nominale e a godimento regolare, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 novembre 2025, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e che l'aumento sarà liberato ed eseguito contestualmente a ciascuna sottoscrizione, nei termini stabiliti dal relativo regolamento.

2. di conseguentemente __modificare il testo dell'articolo 6 del vigente Statuto Sociale.

Il Presidente, verificato che nessuno chiede la parola sul

punto, mette ai voti la proposta.

VOTAZIONI:

L'assemblea straordinaria degli azionisti non ha approvato la delibera sopra proposta, tutti i soci presenti in assemblea hanno manifestato voto contrario, nessuno favorevole, nessuno astenuto.

6. Proposta di modifica dello Statuto Sociale, con l'inserimento delle previsioni relative alle società Benefit.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno, parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla proposta di modifica del vigente Statuto Sociale al fine di inserirvi le previsioni relative alle società cd. Benefit.

Si tratta innanzitutto dell'inserimento, accanto alla ragione sociale, della denominazione "Società Benefit" o della sigla "S.B."

Ancor più importante è la modifica della clausola relativa all'oggetto sociale, con la previsione delle finalità di cd. "beneficio comune" che la società intende perseguire, nell'esercizio della propria attività economica, accanto a quelle tipicamente lucrative. Per beneficio comune deve intendersi "il perseguimento di uno o più effetti positivi o la riduzione degli effetti negativi su una o più categorie di portatori di interesse, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse" (così la Legge del 28 dicembre 2015, n. 208, articolo unico, commi 376-384).

L'adozione di questo nuovo paradigma imprenditoriale è in grado di garantire sia agli shareholders che a tutti gli stakeholders aziendali una serie di vantaggi. Innanzitutto, si rileva che la modifica in termini di Società Benefit aumenterebbe certamente l'attrattività dell'azienda verso l'esterno e la competitività sul mercato, migliorando l'ambiente di lavoro e favorendo lo sviluppo di policy premiali e di incentivazione per dipendenti e altri portatori di interesse. Non solo, ma aumenterebbe la capacità della Società di attrarre investimenti a Impatto Sociale (Impact Investment Capital) e di attrarre giovani talenti, nella prospettiva di ripensare l'attività e il business aziendale in un'ottica che restituisce valore alle persone e all'ambiente.

La modifica in società Benefit importa poi la necessità di individuare, da parte del Consiglio di Amministrazione, il soggetto o i soggetti responsabili cui affidare i compiti volti al perseguimento delle predette finalità di beneficio comune (cd. "Responsabile dell'Impatto"), e in tal senso è necessaria un'apposita previsione statutaria.

Da ultimo, occorre disciplinare con apposita clausola statu-

taria gli obblighi degli amministratori per la redazione e la pubblicazione della relazione annuale riguardante il perseguimento delle finalità di beneficio comune, che secondo la normativa attualmente vigente dovrà includere:

(a) la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuate dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;

(b) la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno scelto dalla Società, e

(c) la descrizione dei nuovi obiettivi che la Società intende perseguire nell'esercizio successivo.

Tale relazione deve essere allegata al bilancio d'esercizio (e depositata presso il Registro Imprese) e pubblicata sul sito internet della Società.

Alla luce di quanto premesso, si suggerisce quindi di modificare il vigente Statuto Sociale nella nuova formulazione che propone all'assemblea.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea Straordinaria di SG Company S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;

delibera

1. di approvare le modifiche statutarie proposte, e in particolare le modifiche degli articoli 1) - 3) - 24) e 29) del vigente statuto sociale, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa, approvando integralmente il testo del nuovo statuto sociale infra allegato;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente Davide Ferruccio Verdesca, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese".

Il Presidente, verificato che nessuno chiede la parola sul punto, mette ai voti la proposta.

VOTAZIONI:

L'assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato la delibera sopra proposta, tutti i soci presenti in assemblea hanno espresso voto favorevole, nessuno astenuto, nessuno contrario.

Alla luce delle modifiche apportate vengono qui di seguito trascritti gli articoli modificati nella versione approvata:

"Articolo 1

Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni (la "Società") con la denominazione di:

"SG COMPANY SPA SOCIETÀ BENEFIT" e con sigla "SG COMPANY SPA S.B."

Articolo 3

Oggetto

3.1. La Società, in qualità di Società Benefit, intende perseguire, nell'esercizio della propria attività economica, una o più finalità di beneficio comune - da intendersi come il perseguimento di uno o più effetti positivi o la riduzione degli effetti negativi su una o più categorie di portatori di interesse - e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

La Società, in tutte le sue attività, promuove il valore del capitale umano, sponsorizzando progetti innovativi che si pongano nell'ottica del rispetto dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile e che mirino alla piena soddisfazione e al benessere dei propri collaboratori e dipendenti.

La Società, pertanto, ha un oggetto sociale plurimo costituito dalle seguenti attività:

- la consulenza marketing e comunicazione;
- la consulenza e la fornitura di servizi amministrativi, informatici ed elaborazione dati;
- la gestione del personale, lo sviluppo commerciale; il tutto in proprio e per le società del gruppo;
- lo studio e la realizzazione di piani di comunicazione e strategie di marketing per il lancio e il posizionamento di prodotti sul mercato nazionale ed internazionale anche attraverso l'editoria; la consulenza strategica per la gestione di attività di comunicazione e l'ideazione e diffusione di campagne pubblicitarie anche sul web attraverso l'utilizzo di supporti digitali di varia natura; lo sviluppo di software hardware per attività di comunicazione su smartphone e tablet; lo sviluppo di loghi e immagini coordinate per aziende pubbliche e private; il tutto in proprio e per le società del gruppo;
- le seguenti specifiche finalità di beneficio comune:
 - * la realizzazione di campagne pubblicitarie destinate a sponsorizzare prodotti e servizi in linea con l'ambiente e la politica di sostegno sociale;
 - * l'organizzazione di workshop e corsi e campagne di comunicazione allo scopo di sensibilizzare il pubblico e gli utenti su tematiche di responsabilità sociale e di tutela dell'ambiente;
 - * la promozione di modalità di lavoro sostenibile, che favorisce modalità smart e flessibili di gestione delle attività e che favorisce la creazione di un ambiente di lavoro posi-

tivo volto alla valorizzazione, alla crescita e al benessere delle persone, per sviluppare le competenze e il potenziale di ognuno, rispettare i tempi e i bisogni individuali e fare aumentare costantemente la soddisfazione di lavorare per l'azienda, da realizzarsi anche attraverso la previsione di un sistema di incentivazione premiale per dipendenti e collaboratori volto a fidelizzare questi ultimi alla mission aziendale;

* l'eliminazione degli sprechi e l'utilizzo di risorse in linea con un approccio eco-sostenibile;

* la partecipazione ad attività culturali e sociali di supporto alla comunità locale e alle categorie a basso reddito;

* la promozione e la diffusione della cultura della sostenibilità nel territorio in cui la società opera attraverso un dialogo collaborativo con gli stakeholder, tra cui organizzazioni profit e non profit il cui scopo sia allineato con quello della società;

* l'assunzione e la gestione di partecipazioni.

In relazione a tale ultimo oggetto e, quindi, con carattere meramente funzionale e, per ciò, assolutamente non in via prevalente e non ai fini del collocamento senza rivolgersi al pubblico e comunque nel rispetto dei divieti e dei principi portati dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e della Legge n. 197/1991:

* potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e personali a favore di terzi, e può anche assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, il tutto nei limiti di legge;

* potrà inoltre effettuare raccolta di risparmio in base a finanziamenti, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, effettuati da parte dei soci iscritti da almeno tre mesi a Libro Soci, che detengano non meno del 2% (due per cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, così come previsto dalla Deliberazione del 3 marzo 1994 del C.I.C.R. in attuazione del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 (T.U. delle Leggi in materia bancaria e creditizia) e di tutta la normativa che dovesse anche in futuro regolare la materia.

Articolo 24

Poteri di gestione e deliberazioni consiliari

24.1. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge. E' tuttavia necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai

sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle ipotesi previste del precedente articolo 18.2.

24.2. Ferma restando in capo all'organo amministrativo la funzione di indirizzo attinente alla definizione degli obiettivi di business e alla fissazione delle linee strategiche della Società, lo stesso dovrà - con particolare riguardo agli scopi di beneficio comune di cui al precedente articolo 3.1. - amministrare la Società in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi delle categorie indicate nell'oggetto sociale, avendo il potere di compiere tutti gli atti necessari e/o opportuni per il perseguimento delle predette finalità, tra i quali quello di cui al paragrafo 24.3 che segue.

24.3. L'organo amministrativo individua il soggetto o i soggetti responsabili a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune di cui all'art. 3.1. del presente statuto. Il soggetto responsabile è denominato "Responsabile dell'Impatto" e la carica dura per il periodo di 3 anni o per l'eventuale inferiore durata determinata dal consiglio di amministrazione.

Articolo 29

Esercizi sociali e redazione del bilancio

29.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

29.2. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

29.3 La Società redige annualmente una relazione relativa al perseguimento delle finalità di beneficio comune, allegata al bilancio, che include le informazioni previste dalla legge per tale relazione. La relazione è resa pubblica attraverso il sito internet della Società e in ogni altra forma che il Responsabile dell'Impatto dovesse ritenere utile ai fini della massimizzazione della trasparenza.

La valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune verrà effettuata dalla Società sulla base dello standard di valutazione esterno internazionale B Impact Assessment (BIA)."

7. Proposta di modifica dello Statuto Sociale, con l'adeguamento delle previsioni in tema di offerta pubblica di acquisto e di revoca dalle negoziazioni alla nuova formulazione delle stesse di cui al Regolamento Emittenti AIM.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al settimo punto all'ordine del giorno, parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla proposta di modifica del vigente Statuto Sociale al fine di:

(i) adeguare le previsioni in tema di offerta pubblica di ac-

quisto (OPA) e di

(ii) adeguare quelle in materia di revoca dalle negoziazioni, entrambe secondo le indicazioni di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM per come modificato in data 20 luglio 2020.

Alla luce di quanto premesso e con riferimento al primo profilo, si suggerisce di modificare il vigente statuto sociale nella nuova formulazione che il Presidente propone all'assemblea.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

L'Assemblea Straordinaria di SG Company S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;

delibera

1. di approvare le modifiche statutarie proposte, e in particolare le modifiche degli articoli 12) e 18) del vigente statuto sociale, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa, approvando integralmente il nuovo testo dello statuto sociale infra allegato;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente Davide Ferruccio Verdesca, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese".

Il Presidente, verificato che nessuno chiede la parola sul punto, mette ai voti la proposta.

VOTAZIONI:

L'assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato la delibera sopra proposta, tutti i soci presenti in assemblea hanno manifestato voto favorevole, nessuno astenuto, nessuno contrario.

Alla luce della modifica approvata vengono qui di seguito trascritti gli articoli 12. e 18. dello statuto sociale nella versione approvata dall'assemblea:

"Articolo 12

Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio

12.1. In dipendenza della negoziazione delle Azioni sull'AIM Italia - e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia - il presente statuto recepisce le disposizioni contenute nella Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM Italia (come di volta in volta modificata), che vengono riportate qui di seguito.

12.2. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla So-

cietà sono ammesse alle negoziazioni sul l'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti CONSOB di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.

12.3. Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia.

12.4. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti alla determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 C.C., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine ai tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

12.5. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

12.6 Ai fini del presente articolo, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

12.7. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 18

Competenze e maggioranze

18.1. L'assemblea è competente ad assumere, in sede ordinaria e straordinaria, le deliberazioni nelle materie previste dalla legge.

18.2. Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sul l'AIM Italia, l'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., le seguenti decisioni dell'organo amministrativo:

(i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

(ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

(iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle Azioni, fermo restando che, fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta di revoca dovrà essere approvata dall'assemblea con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) dei voti espressi dagli azionisti presenti in assemblea. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Nell'ipotesi in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia, deve comunicare tale intenzione di revoca anche al Nominated Adviser, informando separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca.

18.3. Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge. I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi - nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggiorazione sia previsto - altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti."

Il nuovo testo dello statuto sociale che tiene conto di tutte le modifiche si allega al presente atto sotto la lettera "A". Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ha sciolto l'assemblea alle ore 12,40 (dodici e minuti quaranta).

E richiesto

io Notaio ho redatto il presente verbale scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me completato a mano, da me letto, unitamente all'allegato.

Il presente atto viene da me Notaio sottoscritto alle ore 14,50 (quattordici e minuti cinquanta).

Consta

l'atto di diciassette fogli scritti per sessantacinque intere
pagine e parte della sessantaseiesima.

f.to. PATRIZIA CODECASA Notaio

(L.S.)

Allegato "A" al n.58330/33055 rep.

STATUTO SOCIALE

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA E DOMICILIO

Articolo 1

Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni (la "Società") con la denominazione di:

"SG COMPANY SPA SOCIETÀ BENEFIT" e con sigla "SG COMPANY SPA S.B."

Articolo 2

Sede

2.1. La Società ha sede legale nel Comune di Milano (MI).

2.2. Il consiglio di amministrazione ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta previste dalla legge o dallo statuto, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

Articolo 3

Oggetto

3.1. La Società, in qualità di Società Benefit, intende perseguire, nell'esercizio della propria attività economica, una o più finalità di beneficio comune - da intendersi come il perseguimento di uno o più effetti positivi o la riduzione degli effetti negativi su una o più categorie di portatori di interesse - e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

La Società, in tutte le sue attività, promuove il valore del capitale umano, sponsorizzando progetti innovativi che si pongano nell'ottica del rispetto dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile e che mirino alla piena soddisfazione e al benessere dei propri collaboratori e dipendenti.

La Società, pertanto, ha un oggetto sociale plurimo costituito dalle seguenti attività:

- la consulenza marketing e comunicazione;
- la consulenza e la fornitura di servizi amministrativi, informatici ed elaborazione dati;
- la gestione del personale, lo sviluppo commerciale; il tutto in proprio e per le società del gruppo;
- lo studio e la realizzazione di piani di comunicazione e strategie di marketing per il lancio e il posizionamento di prodotti sul mercato nazionale ed internazionale anche attraverso l'editoria; la consulenza strategica per la gestione di attività di comunicazione e l'ideazione e diffusione di campagne pubblicitarie anche sul web attraverso l'utilizzo di supporti digitali di varia natura; lo sviluppo di software

hardware per attività di comunicazione su smartphone e tablet; lo sviluppo di loghi e immagini coordinate per aziende pubbliche e private;

il tutto in proprio e per le società del gruppo;

- le seguenti specifiche finalità di beneficio comune:

* la realizzazione di campagne pubblicitarie destinate a sponsorizzare prodotti e servizi in linea con l'ambiente e la politica di sostegno sociale;

* l'organizzazione di workshop e corsi e campagne di comunicazione allo scopo di sensibilizzare il pubblico e gli utenti su tematiche di responsabilità sociale e di tutela dell'ambiente;

* la promozione di modalità di lavoro sostenibile, che favorisce modalità smart e flessibili di gestione delle attività e che favorisce la creazione di un ambiente di lavoro positivo volto alla valorizzazione, alla crescita e al benessere delle persone, per sviluppare le competenze e il potenziale di ognuno, rispettare i tempi e i bisogni individuali e fare aumentare costantemente la soddisfazione di lavorare per l'azienda, da realizzarsi anche attraverso la previsione di un sistema di incentivazione premiale per dipendenti e collaboratori volto a fidelizzare questi ultimi alla mission aziendale;

* l'eliminazione degli sprechi e l'utilizzo di risorse in linea con un approccio eco-sostenibile;

* la partecipazione ad attività culturali e sociali di supporto alla comunità locale e alle categorie a basso reddito;

* la promozione e la diffusione della cultura della sostenibilità nel territorio in cui la società opera attraverso un dialogo collaborativo con gli stakeholder, tra cui organizzazioni profit e non profit il cui scopo sia allineato con quello della società;

* l'assunzione e la gestione di partecipazioni.

In relazione a tale ultimo oggetto e, quindi, con carattere meramente funzionale e, per ciò, assolutamente non in via prevalente e non ai fini del collocamento senza rivolgersi al pubblico e comunque nel rispetto dei divieti e dei principi portati dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e della Legge n. 197/1991:

* potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di garanzie reali e personali a favore di terzi, e può anche assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, il tutto nei limiti di legge;

* potrà inoltre effettuare raccolta di risparmio in base a finanziamenti, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, effettuati da parte dei soci iscritti da almeno tre mesi a Libro Soci, che detengano non meno del 2% (due per cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, così come previsto dalla Deliberazione del 3 marzo 1994 del C.I.C.R. in attuazione del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 (T.U. delle Leggi in materia bancaria e creditizia) e di tutta la normativa che dovesse anche in futuro regolare la materia.

Articolo 4

Durata

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea straordinaria.

Articolo 5

Domicilio dei soci

5.1. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo. In caso di mancata indicazione o annotazione nel libro dei soci si fa riferimento, per le persone fisiche, alla residenza anagrafica e, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, alla sede legale.

TITOLO II - CAPITALE, AZIONI, CONFERIMENTI, FINANZIAMENTI E RECESSO

Articolo 6

Capitale sociale e azioni

6.1. Il capitale sociale ammonta ad Euro 604.637,20 (seicentoquattromilaseicentotrentasette virgola venti) ed è diviso in n. 12.092.744 azioni senza indicazione del valore nominale (le "Azioni").

L'assemblea straordinaria del 27 giugno 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 409.750,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, in più tranches, di massime 8.195.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in via scindibile, a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della società su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, secondo le modalità e i termini individuati in tale delibera.

6.2. Le azioni sono nominative, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

6.3 L'assemblea straordinaria dei soci del 15 ottobre 2018 ha

deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi nominali Euro 287.500,00 (duecentoottantasettemila cinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 5.750.000 (cinquemilionesettecentocinquantamila) azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei massimi n. 5.750.000 (cinquemilionesettecentocinquantamila) warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria SG Company S.p.A. per ogni warrant esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

Articolo 7

Dati identificativi degli azionisti

7.1. La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

7.2. La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più i soci che rappresentino, da soli o congiuntamente, almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione e fatta salva ogni diversa misura eventualmente stabilita da norme inderogabili. Salva diversa previsione normativa inderogabile o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono a carico dei soci richiedenti.

7.3. La richiesta di identificazione degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti che detengano una partecipazione pari o superiore a una determinata soglia.

7.4. La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente,

le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

Articolo 8

Conferimenti e aumenti di capitale

8.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

8.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

8.3. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato, per un numero massimo di azioni e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

Articolo 9

Categorie di azioni e altri strumenti finanziari

9.1. Nei limiti stabiliti dalla legge, ed in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2348 e 2350 c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo ove non vietato da leggi speciali o limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.

9.2. Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Articolo 10

Obbligazioni, finanziamenti e patrimoni separati

10.1. La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con warrant, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

10.2. I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, con obbligo di rimborso, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

10.3. La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e

seguenti c.c., mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

Articolo 11

Trasferibilità e negoziazione delle Azioni

11.1. Le Azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.

11.2. Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF") (purché non costituenti mercati regolamentati), con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia", il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale "Regolamento Emittenti AIM Italia").

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le Azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Articolo 12

Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio

12.1. In dipendenza della negoziazione delle Azioni sull'AIM Italia - e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia - il presente statuto recepisce le disposizioni contenute nella Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM Italia (come di volta in volta modificata), che vengono riportate qui di seguito.

12.2. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sul l'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti CONSOB di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.

12.3. Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione,

alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia.

12.4. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti alla determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 C.C., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine ai tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

12.5. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

12.6 Ai fini del presente articolo, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

12.7. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 13

Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

13.1. In dipendenza della negoziazione delle Azioni o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'AIM Italia - e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia - sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, "la disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai

regolamenti CONSOB di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti - articolo 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia), fatto salvo quanto di seguito previsto.

13.2. Il soggetto che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per "partecipazione" quanto previsto al precedente articolo 12.10.) in misura pari o superiore al 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e 90% ovvero alle diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili (la "Partecipazione Significativa") è tenuto a darne comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.

13.3. Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un "Cambiamento Sostanziale" (come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia) che deve essere comunicato al consiglio di amministrazione della Società entro 5 (cinque) giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione (di acquisto, vendita, conferimento, permuta o in qualunque altro modo effettuata) che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla disciplina richiamata.

13.4. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

13.5. La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Significativa, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione della stessa, in aggiunta a quant'altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

13.6. Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

13.7. In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto

o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

Articolo 14

Recesso

14.1. I soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi e nei limiti previsti dalla legge.

14.2. Non spetta tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni relative alla proroga del termine di durata della Società o all'introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

TITOLO III - ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 15

Convocazione

15.1. L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamento pro tempore vigente mediante avviso pubblicato, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza" o "Italia Oggi" o "Il Sole24ore", ed, in ogni caso, sul sito internet della Società.

15.2. Ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, l'assemblea può essere convocata, in via alternativa a quanto previsto dal paragrafo che precede, dall'organo amministrativo, ovvero dal presidente del consiglio di amministrazione ovvero, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente o dall'amministratore delegato (se nominati) con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che deve pervenire ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, oppure mediante telefax o posta elettronica trasmessi ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, purché siano stati iscritti nel libro dei soci, a richiesta dei medesimi, il numero telefax ricevente o l'indirizzo di posta elettronica ovvero, in alternativa, attraverso pubblicazione dell'avviso di convocazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge. Ove imposto dalla legge o da regolamento - anche con riferimento alle assemblee speciali dei portatori di strumenti finanziari anche partecipativi -, l'avviso di convocazione dev'essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge.

15.3. L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

15.4. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

15.5. Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

15.6. I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

15.7. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 16

Intervento e voto

16.1. Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

16.2. Essi sono legittimati all'intervento ai sensi di legge.

16.3. In particolare, ove sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui

spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla CONSOB, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

16.4. L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

16.5. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Articolo 17

Presidente

17.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vice-presidente o (in subordine) dall'amministratore delegato (ove nominati), ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

17.2. Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 18

Competenze e maggioranze

18.1. L'assemblea è competente ad assumere, in sede ordinaria e straordinaria, le deliberazioni nelle materie previste dalla legge.

18.2. Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, l'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., le seguenti decisioni dell'organo amministrativo:

(i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

(ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

(iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle Azioni, fermo restando che, fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta di revoca dovrà essere approvata dall'assemblea con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) dei voti espressi dagli azionisti presenti in assemblea. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Nell'ipotesi in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia, deve comunicare tale intenzione di revoca anche al Nominated Adviser, informando separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca.

18.3. Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge. I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi - nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggiorazione sia previsto - altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

Articolo 19

Verbalizzazione

19.1. Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

19.2. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale

viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 20

Numero, durata e compenso degli amministratori

20.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri, soci e non soci, variante da 3 (tre) a 9 (nove) a discrezione dell'assemblea. L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine.

Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

20.2. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

20.3. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma, 2 c.c. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

20.4. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione dei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

Articolo 21

Nomina degli amministratori

21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei

requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Qualora le Azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni su AIM Italia, almeno 1 (uno) amministratore, in caso di consiglio fino a 7 (sette) membri, ovvero 2 (due) amministratori, in caso di consiglio composto da più di 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").

21.2. Salva diversa deliberazione dell'assemblea (ciò esclusivamente ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato), la nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

21.3. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione (ovvero ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, anche dalle risultanze del libro soci). La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

21.4. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

21.5. Le liste prevedono un numero di candidati almeno pari al numero di consiglieri da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- (ii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai regolamenti appli-

cabili, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti. In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno 2 (due) candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente.

21.6. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

21.7. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

21.8. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

21.9. In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

21.10. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di amministratori Indipendenti ai sensi del presente Statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di costituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

21.11. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

21.12. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

21.13. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

21.14. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione del primo candidato non eletto collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

21.15. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

21.16. Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

21.17. Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Articolo 22

Presidente e organi delegati

22.1. Il consiglio, qualora non sia stato indicato nelle re-

lative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

22.2. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al presidente. Il consiglio di amministrazione - con l'esclusione dei poteri relativi alle materie non delegabili per disposizione di legge di cui all'articolo 2381, comma 4, c.c. o del presente statuto di cui all'articolo 20.4. - può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più amministratori, i quali assumono la carica di amministratore delegato ovvero ad un comitato esecutivo, determinando contestualmente mansioni, poteri di gestione e attribuzioni. Le cariche di presidente e vice presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato.

22.3. Il consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi e può nominare e revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti, conferendo ai direttori e ai procuratori, in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della società.

Rientra nei poteri dell'amministratore delegato conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo 23

Riunioni del consiglio

23.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero almeno un amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) consiglieri in carica.

23.2. Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate od anche in difetto di convocazione, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

23.2. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice presidente, dall'amministratore delegato più anziano di età (se nominato) ovvero dall'amministratore designato dagli inter-

venuti.

23.3. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora il numero dei consiglieri in carica sia pari, il voto del Presidente assumerà valore doppio in caso di parità.

23.4. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che:

(a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

(b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

(c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

(d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 24

Poteri di gestione e deliberazioni consiliari

24.1. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge. E' tuttavia necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle ipotesi previste del precedente articolo 18.2.

24.2. Ferma restando in capo all'organo amministrativo la funzione di indirizzo attinente alla definizione degli obiettivi di business e alla fissazione delle linee strategiche della Società, lo stesso dovrà - con particolare riguardo agli scopi di beneficio comune di cui al precedente articolo 3.1. - amministrare la Società in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi delle categorie indicate nell'oggetto sociale, avendo il potere di compiere tutti gli atti necessari e/o opportuni per il perseguimento delle predette finalità, tra i quali quello di cui al paragrafo 24.3 che segue.

24.3. L'organo amministrativo individua il soggetto o i sog-

getti responsabili a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune di cui all'art. 3.1. del presente statuto. Il soggetto responsabile è denominato "Responsabile dell'Impatto" e la carica dura per il periodo di 3 anni o per l'eventuale inferiore durata determinata dal consiglio di amministrazione.

Articolo 25

Poteri di rappresentanza

25.1. Il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno (al quale sono conferite la firma sociale e la facoltà di agire avanti qualsiasi tribunale, in ogni grado del procedimento, anche per i giudizi avanti la corte di cassazione e di revocazione) nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

25.2. In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

25.3. La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 26

Operazioni con parti correlate

26.1. La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.

26.2. Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate possono prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

26.3. Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono altresì prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in

assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE

Articolo 27

Collegio Sindacale

27.1. La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

27.2. I sindaci durano in carica tre anni con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

27.3. La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

27.4. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

27.5. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

27.6. Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni:

una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario (ovvero ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, anche dalle risultanze del libro soci);

(ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

(iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro ac-

cezzazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

27.7. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

27.8. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

27.9. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

(a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;

(b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

27.10. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

27.11. Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

27.12. La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) dell'articolo 27.9. che precede.

27.13. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa;

qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

27.14. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

27.15. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

27.16. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

27.17. Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

Articolo 28

Revisione legale

28.1. La revisione legale dei conti è svolta da una società di revisione legale avente i requisiti di legge ed iscritta nell'apposito registro, oppure, ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 2, c.c., a scelta dell'assemblea ordinaria, sempre che non ostino impedimenti di legge e nei limiti dalla stessa previsti, in alternativa alla società di revisione ovvero ad un revisore legale aventi entrambi i requisiti di legge, dall'organo di controllo di cui al precedente articolo.

28.2. L'alternativa consentita all'assemblea ordinaria non può in ogni caso comportare la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti in corso.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 29

Esercizi sociali e redazione del bilancio

29.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

29.2. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

29.3 La Società redige annualmente una relazione relativa al perseguimento delle finalità di beneficio comune, allegata al bilancio, che include le informazioni previste dalla legge per tale relazione. La relazione è resa pubblica attraverso

il sito internet della Società e in ogni altra forma che il Responsabile dell'Impatto dovesse ritenere utile ai fini della massimizzazione della trasparenza.

La valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune verrà effettuata dalla Società sulla base dello standard di valutazione esterno internazionale B Impact Assessment (BIA).

Articolo 30

Utili e dividendi

30.1. Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci in proporzione alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

30.2. In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

SCIoglimento

Articolo 31

Nomina dei liquidatori

31.1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 32

Rinvio

32.1. Ogni ipotesi non disciplinata dal presente statuto è disciplinata dalle norme di legge applicabili.

f.to. PATRIZIA CODECASA Notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n. 235 firmato digitalmente come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.

Lodi, 25 novembre 2020